

PROGETTI PER IL FUTURO

di Milena Maldini*



Il CQR negli anni ha osservato un calo nella preparazione sia tecnica che tattica dei ragazzi che sono stati visionati e poi scelti per le Selezioni Regionali. Siccome questo dato non ha mai subito una inversione di tendenza, come commissione ci siamo posti l'obiettivo di modificare alcune sinergie che fino ad ora erano state usate. Abbiamo sviluppato diverse soluzioni, alcune siamo già riusciti a metterle in pratica in questa stagione, altre, invece, fanno parte del progetto che abbiamo già presentato al Consiglio del Comitato Regionale e che riguarda l'attività del CQR nella prossima stagione.

L'attività delle selezioni regionali è partita nel 2004 con l'obiettivo di arrivare all'allestimento di due squadre, quella maschile under 16 e quella femminile under 15, che parteciperanno, poi, al Trofeo delle Regioni 2005 che si giocherà a Jesolo e all'assemblaggio di altre due squadre, la preselezione sia maschile che femminile. L'aver strutturato in questo modo il nostro lavoro ci ha dato la possibilità di fare scelte molto più ponderate sugli atleti scelti per le Selezioni e allo stesso tempo avere più tempo per lavorare con i 2 gruppi di Preselezione. La principale finalità di questa programmazione è quella di istituire una sorta di

“Club Regione”, attraverso il quale riuscire a svolgere un lavoro di qualificazione utile non solo per il Trofeo delle Regioni ma che possa essere utile per gli atleti stessi, alle squadre delle Selezioni Provinciali e alle società stesse. In sostanza questo lavoro è per il giovane una ulteriore opportunità di crescita. Essendo quasi al termine di questa prima fase è già possibile tirare qualche

raccolto i dati dei ragazzi presenti e hanno, così, potuto stabilire dei criteri di selezione. In ambito maschile c'è stata una maggior collaborazione tra i Comitati e i Selezionatori Provinciali da una parte e i Selezionatori Regionali dall'altra. Nel complesso l'attività della Selezione Maschile si è svolta con una buona presenza di atleti e una discreta collaborazione dei loro tecnici. Già a

Provinciali, non solo per il lavoro da fare sulle Selezioni, ma proprio per far fare il salto di qualità, che in questi anni è un po' mancato, a tutta l'attività giovanile a livello regionale. L'importanza di collaborare, impostare un interscambio di opinioni e di analisi della realtà del lavoro, devono essere un punto di partenza necessario alla ricerca di un miglioramento comune, che aiuterà, anche, le società che lavorano nel Settore Giovanile, nei propri compiti.

Questi obiettivi che ci siamo proposti non sono solo farina del nostro sacco ma provengono direttamente dal CQN. Infatti, la commissione nazionale, ha chiesto a tutte le realtà regionali di responsabilizzare maggiormente i Comitati Provinciali nella qualificazione dei ragazzi, perché sono proprio loro ad avere i maggiori contatti con le società che lavorano in ambito giovanile. Alla base di tutto il nostro movimento c'è la crescita dei giovani ed è per questo motivo che chi svolge questo compito ha una importanza basilare per tutta la pallavolo. Da qui nasce la nostra intenzione di cercare di spingere i Comitati Provinciali, e le loro strutture tecniche, a diventare un valido canale di comunicazione attraverso il quale trasmettere tutti i dettami tecnico tattici e le necessità di lavoro, che giungono dal CQN, con il preciso scopo di migliorare il livello generale degli atleti, delle squadre e dei campionati in Emilia Romagna.

**Direttore del Centro di Qualificazione Regionale*



Provincial day 2004, una delle iniziative per coinvolgere maggiormente i CP nella crescita tecnica dei ragazzi

somma.

Innanzitutto alcuni comitati provinciali non hanno collaborato come richiesto. Come da progetto, nel primo giro di selezione era stata chiesta la collaborazione dei C.P. che avrebbero dovuto convocare le proprie selezioni provinciali 2004 accompagnate dai relativi tecnici. Abbiamo raggruppato le provincie a tre per tre le squadre hanno dato vita a piccoli tornei tra loro in cui le ragazze e i ragazzi hanno mostrato le loro capacità. In questo momento i Selezionatori Regionali hanno

dicembre è stato, quindi, possibile svolgere i primi allenamenti con il gruppo allargato della probabile selezione regionale. Dal mese di gennaio è stato possibile disputare amichevoli e Tornei.

Il terzo rilievo riguarda la scarsa presenza alle sedute di Selezione, dei tecnici selezionatori provinciali e di quelli delle società interessate. Il CQR a tal proposito vuole puntualizzare che è necessaria una maggior collaborazione tra il CQR e il CQP e di conseguenza, tra i Selezionatori Regionali e quelli

**INDIZIONE FASE REGIONALE CAMPIONATI DI BEACH VOLLEY U 18 U 19 U 21**

Il Comitato Regionale Emilia Romagna e la Commissione Regionale Beach Volley indicano la fase Regionale dei seguenti campionati:

- Campionato U18 M & F per atleti/e nati/e dal 1° gennaio 1988**
- Campionato U19 M & F per atleti/e nati/e dal 1° gennaio 1987**
- Campionato U21 M & F per atleti/e nati/e dal 1° gennaio 1985**

Queste fasi regionali si disputeranno:

- Campionato U18 i giorni 18/19 giugno sede da definire**
- Campionato U19 entro e non il 16/17 luglio sede da definire**
- Campionato U21 entro e non il 16/17 luglio sede da definire**

Le date delle fasi regionali U18 e U 19 saranno comunicate al più presto non appena la CR Beach Volley avrà la comunicazione dalla Fipav Nazionale – Settore Beach Volley.

I vincitori dei vari Circuiti Regionali partecipano alle Tappe successive come indicato nelle indizioni dei Campionati Italiani di categoria. Gli **organizzatori** che vorranno candidarsi per le organizzazioni delle fasi Regionali U18 U19 e U 21 M & F dovranno presentare regolare richiesta alla FIPAV Commissione Regionale Beach Volley entro:

- Fase regionale U18 M & F entro e non oltre le ore 19 di lunedì 9 maggio 2005
- Fase regionale U19 e U21 M & F entro e non oltre le ore 19 di lunedì 16 maggio 2005

La Commissione Regionale Beach Volley, in accordo con il CRER, esaminerà le richieste, contatterà gli organizzatori per definire i dettagli tecnico organizzativi per rilasciare l'eventuale autorizzazione.

Per meglio valutare le possibilità di candidarsi per organizzare tali eventi, di seguito si riportano le principali condizioni che dovranno essere rispettate, precisando che a cura dell'organizzazione sono demandate l'ospitalità dell'evento e a cura della CR Beach Volley l'organizzazione tecnica

A carico dell'Organizzazione

L'organizzazione di tale evento sarà a cura dei Comitati Periferici ovvero di Associazioni Affiliate (per il tramite dei Comitati stessi) che ne richiederanno l'autorizzazione assumendosi, con convenzione, l'impegno di totale copertura delle spese organizzative.

L'organizzatore dovrà garantire i campi da gioco (3 o 4) che saranno in numero necessario a seconda del tipo di tabellone di gara prescelto ed i relativi allestimenti che dovranno rispettare le norme Tecniche vigenti.

L'organizzatore dovrà garantire la fornitura della maglia da gioco a tutti i partecipanti.

L'organizzatore dovrà garantire la libera partecipazione del pubblico ed allestire le strutture necessarie alla presenza dello stesso pubblico.

L'organizzatore dovrà garantire gli addetti ai campi (1 x campo) e gli eventuali raccattapalle necessari al regolare svolgimento della manifestazione.

L'organizzatore dovrà garantire un servizio Medico comprensivo di Ambulanza, Medico e Personale Paramedico.

L'organizzatore dovrà garantire uno speaker supportato da amplificazione sonora

Eventuali reperimenti di sponsors e organizzazione di attività collaterali sono a totale carico dell'organizzatore

Spese di vitto e alloggio per arbitri e supervisori (vedi specifiche a cariche del CRER)

Sono inoltre a carico dell'organizzatore tutte le autorizzazioni locali necessarie (Capitaneria di Porto, Comune, Vigili del Fuoco, ecc.) e una assicurazione civile contro Terzi.

A carico del CRER Fipav

- La FIPAV si impegnerà a pubblicizzare l'evento autorizzato nei modi che riterrà più opportuni
- Definizione della formula di gioco ispirata al criterio della massima partecipazione
- Le designazioni arbitrali: a cura del CRER le diarie e spese viaggio di arbitri – supervisori e commissione regionale Beach Volley; a cura dell'Organizzazione l'ospitalità di vitto e alloggio, precisando che le designazioni arbitrali saranno approntate nel rispetto della massima economicità

Raccomandazioni e linee guida:

la CR Beach Volley raccomanda un'organizzazione semplice ma efficiente, in particolare sul tema della sicurezza. Al riguardo la scelta dei luoghi ove si svolgeranno (si raccomanda la lettura delle regole di gioco Regola 1 (area di gioco) ed il servizio medico, la presenza di un'ambulanza e di servizio di primo soccorso.

La Commissione Regionale Beach Volley, in accordo con il CRER, valuterà di organizzare, in occasione delle fasi regionali, altri eventi di beach volley (corsi di aggiornamento per arbitri – supervisori – allenatori – maestri).

Per maggiori informazioni la CR Beach Volley rimane a disposizione di tutti coloro che intendono sviluppare e promuovere la disciplina del beach volley. Altre informazioni potete visitare i siti www.fipavcrer.it e www.federvolley.it